

il Biricoccolo

SCUOLA DELL'INFAZIA PARITARIA



PTOF EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015 A.S. 2022/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 04/01/2022

*"Bisogna sempre aver presente che i giochi dei bambini non sono solo giochi
e che occorre giudicare i nostri figli attraverso di essi, considerandoli come le loro azioni più serie."*

(Michel de Montaigne, 1533-1592).

PREMESSA

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione (C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 “Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica”). La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) e elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59). Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre. Il P.T.O.F. delle scuole dell'infanzia, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (M.I.U.R., settembre 2012), viene elaborato dal Collegio degli Insegnanti ed approvato dal Consiglio di Istituto.

IDENTITÀ E MISSION

La storia del nostro nome.

Forse non tutti sanno che Il Biricoccolo è un antico albero con una particolarità che per una buona maturazione dei suoi frutti, bisogna curarli e coccolarli... Ed è questo il principio base che noi utilizziamo per far diventare grandi e maturi i Vostri bambini.

La nostra storia

La scuola dell’infanzia Il Biricoccolo nasce con l’obiettivo di rispondere alle esigenze e alle richieste dei genitori che come sancito dall’art. 30 della costituzione italiana sono i primi e principali educatori dei figli a loro compete il diritto di scegliere il tipo di educazione da dare ai propri figli in accordo alle loro convinzioni filosofiche, culturali, morali e religiose. Nella nostra scuola l’aspetto affettivo è il cardine su cui si basa il lavoro quotidiano con i bambini; è il presupposto per qualsiasi altro intervento. Solo nella misura in cui i bambini sentono di essere amati e rispettati danno risposte positive. Il rapporto di stima e di fiducia che si instaura fra le maestre e i genitori è il fondamento per la buona permanenza dei bambini nella scuola. Pur riconoscendo ruoli e funzioni diverse è importante che ogni bambino respiri coerenza fra le esperienze che vive a casa e quelle di cui è partecipe a scuola.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE

La scuola dell'infanzia paritaria Il Biricoccolo opera nel quartiere Uditore, è la trentaquattresima unità di primo livello di Palermo, identifica l'omonima storica borgata situata subito a monte del tratto centrale della circonvallazione. È situata nella zona centro-occidentale della città; fa parte della V Circostrizione. L'area inizialmente faceva parte della contrada Malaspina che partiva dalla Noce fino alle falde di Monte Cuccio ed era suddivisa in varie zone, questa in particolare prendeva il nome di Duca della Grazia e mantenne questo nome fino al XVIII secolo. Francesco Maria Alias, Auditore Generale dell'Esercito e proprietario di queste terre, all'inizio del Settecento ebbe una visione dinanzi all'effigie di un Ecce Homo che si trovava nella contrada, dopo di ciò decise di finanziare la costruzione della Chiesa dell'Ecce Homo all'Uditore. Attorno alla chiesa nacque la borgata che prese il nome dalla carica nell'esercito del Francesco Maria Alias, nome che compare ufficialmente in Capitoli ed Istruzioni, regolamento dei Confrati del SS. Ecce Homo, dove si cita la chiesa nella contrada di Malaspina chiamata dal popolo Uditore. In breve tempo la comunità agreste si raccolse attorno alla chiesa creando la borgata che mantenne il suo aspetto fino alla metà del XX secolo quando l'espansione cittadina iniziò a coinvolgere l'area fino a quel momento rimasta quasi incontaminata. Il terreno era inizialmente attraversato in superficie dall'ampio Canale Passo di Rigano che negli anni settanta è stato completamente coperto continuando a scorrere sotto la borgata. Nel 1926 iniziò la costruzione della Ferrovia Palermo-Salaparuta che all'interno della borgata costeggiava il canale Passo di Rigano, la ferrovia non venne mai completata, i lavori andarono a rilento fino al 1935 quando vennero definitivamente interrotti ma sono ancora presenti e visibili il casello e la stazione dell'Uditore, oltre a brevi tratti della massicciata. Negli anni 30 venne edificata la scuola Giovanni Verga, la scuola rappresenta un chiaro esempio di Razionalismo italiano di tipo rurale ed è tuttora attiva. Alla fine degli anni 60 la borgata, da area agreste, venne rapidamente inglobata dalla crescente urbanizzazione di Palermo, perdendo in parte la sua peculiarità, nonostante queste ampie aree verdi sono rimaste intatte insieme alle sue costruzioni storiche. In tempi recenti la borgata ha visto la costruzione della linea 2 della Rete tranviaria di Palermo che taglia in due il tracciato della via Uditore e la realizzazione del Parco Uditore al confine della borgata stessa. La borgata si sviluppa attorno alla chiesa dell'Ecce Homo e all'omonima strada che in passato la collegava ai quartieri centrali ed attualmente viene divisa in due tronconi da Via Leonardo da Vinci (e la linea 2 della Rete tranviaria di Palermo al suo interno) e si interrompe nel punto in cui incrocia la Circonvallazione. Attualmente è possibile delimitare il quartiere ad Est dalla Circonvallazione, a Nord dal Viale Michelangelo, a Sud dal Viale Leonardo da Vinci e ad Ovest dalla via Casalini. Il terreno si presenta regolare con pendenza digradante verso il mare con la depressione centrale creata dal Canale Passo di Rigano. Ampie aree verdi sono ancora visibili, in particolare ampie aree di verde storico presenti nell'area più occidentale della borgata attorno al canale. L'edilizia varia molto dagli edifici a una o due elevazioni presenti nelle vicinanze della chiesa ai nuovi condomini situati attorno al centro della borgata. L'edificio più antico della zona è la Chiesa dell'Ecce Homo all'Uditore, chiesa del XVIII secolo modificata a più riprese nei periodi successivi, modifiche che hanno modificato l'aspetto originario dell'edificio. La chiesa si trova nella zona centrale della borgata. Altro luogo di interesse è il Parco Uditore, si tratta di un parco inaugurato nell'ottobre del 2012, è un importante esempio di cittadinanza attiva, infatti si è partiti da un terreno sequestrato alla mafia che negli ultimi anni era stato affidato al corpo forestale regionale e parzialmente abbandonato, grazie all'intervento della cittadinanza il comune ha proceduto a variare la destinazione d'uso e, sempre grazie all'intervento attivo dei residenti, trasformato in parco. Al confine occidentale della borgata ed il quartiere Passo di Rigano è presente il PalaUditore edificato nei primi anni 2000 sede di concerti, manifestazioni artistiche e sportive. La scuola dell'infanzia paritaria Il Biricoccolo opera su un territorio altamente eterogeneo dal punto di vista del contesto sociale e culturale. È un territorio in cui convivono condizioni socio-economiche diversificate, dove situazioni familiari positive si integrano con situazioni di disagio, e dove si registra una crescente presenza di

immigrati. Nonostante questa disomogeneità, nella scuola si crea una positiva integrazione che permette e favorisce una pianificazione della progettazione ed una serena comunicazione tra e con l'utenza. I genitori partecipano alla vita della scuola generalmente con spirito collaborativo, attivo e responsabile. La scuola accoglie alunni non solo del quartiere, ma anche provenienti da altre zone della città, poiché i genitori lavorano in uffici, banche, esercizi commerciali presenti nel quartiere.

ASSETTI ORGANIZZATIVI

La scuola dell'infanzia Il Biricoccolo è costituita da un unico plesso ubicato in via G. Stazzone, 12, lo stabile, completamente ristrutturato, così composto:

Spazi interni:

- direzione;
- una sezione primavera;
- due sezioni di scuola dell'infanzia;
- reception;
- ampia sala ludica dove vengono accolti i bambini;
- grande sala per la refezione;
- cucina attrezzata e completa per la preparazione e la cottura dei pasti caldi;
- bagno del personale addetto alla cucina;
- servizio igienico-sanitario per portatori di handicap;
- servizio igienico per i bambini;
- infermeria;
- ripostiglio;

Spazi esterni:

- ampio spazio attrezzato a giochi.

ASSETTI ORGANIZZATIVI- La segreteria

-la segreteria riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 - N. di telefono 091 220628 - Indirizzo di posta elettronica ilbiricoccolo@gmail.com - La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 15:00, dalle 15:00 alle 18:00 orario per le attività ludiche.

Come raggiungerci:

REGOLAMENTO INTERNO

La scuola segue i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 7:30 alle ore 15:00.

Orario di entrata: dalle ore 7:30 alle ore 9:30 tutti i giorni

Orario di uscita: a partire dalle ore 13:00 in poi.

A richiesta è possibile usufruire dell'orario continuato personalizzato da concordare con la Direzione all'inizio dell'anno scolastico o, in caso di sopravvenute esigenze, al momento dell'ingresso a scuola, nella stessa giornata. Quanto sopra si rende necessario per consentire uno svolgimento regolare delle attività scolastiche e per ottimizzare la vigilanza nelle ore pomeridiane tenendo conto dei bambini che si aggiungono, di volta in volta, ai bambini solitamente presenti.

Inserimento: il periodo di inserimento previsto per i nuovi iscritti, della durata media di una settimana, consente ai bambini di adattarsi gradualmente alla nuova realtà. In questa particolare fase i bambini sono intrattenuti dalle insegnanti, a partire dalle ore 8:00, con giochi ed attività prevalentemente svolte in giardino; alle ore 11:00 i bambini sono affidati ai genitori. La durata dell'orario ridotto dipende dalle specifiche peculiarità di ciascun bambino.

Accesso alle aule: non è consentito, alle persone non autorizzate (genitori, parenti, ...), entrare in aula durante l'orario scolastico.

Assenze: per poter riammettere a scuola il bambino che si è assentato per cinque o più giorni consecutivi, occorre presentare il certificato medico, riportante la data di rientro, che ne attesti l'avvenuta guarigione. Su segnalazione del personale, il certificato medico può essere richiesto anche dopo un solo giorno di assenza.

Farmaci: il personale non è autorizzato a somministrare farmaci senza eccezioni.

Giocattoli: i giocattoli della scuola Il Biricoccolo sono stati attentamente selezionati, sia per quanto riguarda la sicurezza, sia per i loro fini educativi. Si invita pertanto, a non portare giocattoli da casa. In ogni caso la Direzione non garantisce la restituzione degli eventuali giocattoli personali portati a scuola.

Chiusure eccezionali: la scuola potrà rimanere chiusa, per eventi vari (disinfestazione, ecc.), fino ad un massimo di sei giorni.

Affidamento dei bambini: all'uscita dalla scuola le insegnanti affideranno i bambini solo a persone preventivamente autorizzate dai genitori la cui identità è ben nota al personale scolastico. Si ritiene necessario informare che i bambini già affidati ai genitori non potranno sostare in giardino oltre le ore 14:30, in quanto il personale della scuola di turno nelle ore pomeridiane, sarà impegnato nelle attività di doposcuola.

Anno scolastico: l'anno scolastico decorre dal mese di settembre al mese di giugno. I genitori si impegnano, pertanto, a versare tutte le rispettive quote della retta per l'intera durata dell'anno scolastico. La frequenza nel mese di luglio è facoltativa. La retta scolastica non include la quota del mese di luglio.

TEMPO POMERIDIANO L'Istituto offre la possibilità di vivere la scuola anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Organizzazione orario:

- 15:00/15:30 RELAX
- 15:30/15:45 PAUSA IGIENICA
- 15:45/16:00 MERENDA
- 16:00/17:00 APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIMERIDIANE
- 17:00/18:00 ATTIVITÀ LUDICHE (laboratori organizzati).

SERVIZIO MENSA Gli alunni usufruiscono del servizio-mensa dal lunedì al venerdì. E' predisposto, in collaborazione con la ASL di competenza, 1 menù consegnato alle famiglie a inizio anno. Il servizio-mensa è offerto dal personale addetto alla cucina, preparato in loco al fine di garantire igiene e qualità dei pasti, ed avviene sotto la stretta sorveglianza degli insegnanti. Particolare cura ed attenzione è garantita ai bambini affetti da intolleranze alimentari, celiaci o diabetici, per i quali vengono predisposti menù concordati con le famiglie.

ORGANI COLLEGIALI

La Scuola dell'Infanzia Il Biricoccolo sarà dotata dei seguenti Organi Collegiali improntati alla partecipazione democratica ed al diritto dovere dei genitori di educare e istruire i propri figli:

- Collegio Docenti
- Consiglio di intersezione
- Assemblea generale dei genitori

Collegio dei Docenti Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice della attività didattica.

Compiti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le modalità più adeguate per una loro utile integrazione;

Consiglio di intersezione

E' composto da due docenti in servizio nella scuola e da due (o da uno) genitori degli alunni di ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla Coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente suo delegato. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all'ampliamento e/o miglioramento dell'offerta formativa.

Assemblea generale dei genitori

L'Assemblea generale dei genitori della scuola è costituita dai genitori dei bambini e delle bambine iscritti. La prima assemblea viene convocata entro il primo mese di scuola dalla Coordinatrice della scuola ed elegge, tra i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, il proprio Presidente che dura in carica un anno.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'utenza scolastica della scuola dell'infanzia Il Biricoccolo è costituita da una media di 45 bambini, ripartiti in 3 sezioni omogenee per età.

L'organico del personale docente, in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento, è costituito da 3 insegnanti prevalenti e da 2 collaboratrici scolastiche.

Personale non docente: Dirigente Scolastico che promuove e coordina il lavoro dell'Istituto, cuoca e un'inservente.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- tempo d'estate, facoltativo nel mese di luglio

- laboratori pomeridiani:

- ✓ musica
- ✓ arte
- ✓ inglese
- ✓ gioco creativo
- ✓ e tanto altro

- servizio di doposcuola

- feste di compleanno pomeridiane

ORARIO SCOLASTICO

ORARIO SETTIMANALE SEZ. "PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO"

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
07:30/9.30	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA DALLE 8.00
9:30/10:00	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA
10:00/10:30	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE
10:30/11:30	ATTIVITA' GIORNALIERE	ATTIVITA' GIORNALIERE	ATTIVITA' GIORNALIERE	GINNASTICA	ATTIVITA' GIORNALIERE	GIOCO LIBERO
11:30/12:00	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	USCITA				
12:30/13:30	PRANZO E IGIENE					
13:30/14:30	LETTURA FIABA O NANNA	GIOCO LIBERO O NANNA	LETTURA FIABA O NANNA	GIOCO LIBERO O NANNA	GIOCO LIBERO O NANNA	
14:30/15:00	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	

ORARIO SETTIMANALE SEZ. "ARCOBALENO"

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
07:30/9.30	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA DALLE 8.00
9:30/10:00	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA
10:00/10:30	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE
10:30/11:45	PRESCRITTURA PRECALCOLO	LABORATORIO CREATIVO	PRESCRITTURA PRECALCOLO	LABORATORIO PITTORICO	EDUCAZIONE FISICA	GIOCO LIBERO
11:45/12:00	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	USCITA				
12:30/13:30	PRANZO E IGIENE					
13:30/14:30	LETTURA FIABA O GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	
14:30/15:00	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	

ORARIO SETTIMANALE SEZ. "PICCOLO VERDE"

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
07:30/9.30	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA DALLE 8.00
9:30/10:00	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	MERENDA
10:00/10:30	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE	IGIENE
10:30/11:45	ATTIVITA' DIDATTICHE (LIBRO)	LEGGIAMO UNA STORIA (ASCOLTARE E DRAMMATIZZARE TUTTI INSIEME)	ATTIVITA' MOTORIA	ATTIVITA' DIDATTICA PROGRAMMATE (CONCETTI TOPOLOGICI- NUMERI ALFABETO)	ATTIVITA' DI LABORATORIO GRAFICO PITTORICO	GIOCO LIBERO
11:45/12:00	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	IGIENE E PREPARAZIONE AL PRANZO	USCITA
12:30/13:30	PRANZO E IGIENE	PRANZO E IGIENE	PRANZO E IGIENE	PRANZO E IGIENE	PRANZO E IGIENE	
13:30/14:30	LETTURA FIABA O GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	
14:30/15:00	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	USCITA	

EDUCATIVA E DIDATTICA

LE FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi all'infanzia e la Scuola Primaria.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

Il bambino è condotto a:

1. acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
2. sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
3. riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Il bambino è portato a:

- riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative
- collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino è portato a:

- ✓ incontrare le prime forme di lettura.
- ✓ conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale.
- ✓ produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- ✓ mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico.

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

Il bambino è portato a:

- ☒ porre attenzione al punto di vista dell'altro
- ☒ scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- ☒ definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano poi in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione – 2012. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

1. IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme “I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ✓ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✓ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✓ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

2. IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l’educazione alla salute”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ✓ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
- ✓ Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ✓ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità “I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza ☑ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ☑ Invento storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ☑ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. ☑ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ☑ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ☑ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

4. I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione e lingua

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio “I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l’ordinare, l’orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2019/2020

IL NOSTRO “BIRI-COLORI”

La nostra scuola trae il proprio nome dal “Bircoccolo”, un antico albero, che per una buona maturazione dei suoi frutti, che avviene in diverse fasi poco alla volta, ha bisogno di essere coccolato e accudito nel tempo con molta pazienza. Conoscere la natura infatti, è fondamentale per lo sviluppo cognitivo di ogni bambino, per questo infatti, il nostro progetto intende avvicinare i bambini a tutto ciò che la natura offre rendendoli più consapevoli dell’importanza che essa ha per la nostra vita, e insegnando loro come rispettarla. L’elemento chiave di questo percorso sarà l’ALBERO, che rappresenta il nostro bambino, che prima di produrre i propri frutti, deve crescere, incontrare e condividere. Come un albero ha bisogno di cure e di sostegno per diventare forte e fertile, anche i bambini avranno bisogno di questo, per scoprire quali caratteristiche e capacità ognuno di loro possiede. Noi proveremo ad essere come dei veri e propri giardinieri, attenti e pazienti e consapevoli delle leggi e dei tempi della natura, per prepararli al nuovo percorso

scolastico che affronteranno quando lasceranno la nostra scuola. La giornata del bambino sarà articolata in varie attività tra cui:

- Laboratorio grafico pittorici;
- Laboratori di cucina;
- Giochi educativi;
- Laboratori teatrali;
- Costruzione di modellini;
- Laboratori creativi
- Etc.

Il progetto annuale vedrà coinvolte tutte le sezioni della nostra scuola per quanto riguarda il tema e l'organizzazione dei momenti significativi, e per visite guidate. Le attività di sezione daranno luogo a percorsi differenziati pensati e studiati in base all'età e alle risposte che emergeranno da ciascun bambino.

ARGOMENTI DELLA PROGETTAZIONE

SETTEMBRE;

- Benvenuti al biri-colori; l'accoglienza.
- Le regole del nostro biri-colori.

OTTOBRE;

- Il biri-colori in autunno e le caratteristiche principali (frutta, colori, letargo, etc..)
- Che tempo fa? Cambiamenti climatici.
- 2 ottobre festa dei nonni.
- 5 ottobre San Francesco e la natura.
- La vendemmia.
- Dall'oliva all'olio.
- Riconoscere il proprio corpo.
- Colori primari. (rosso, giallo e blu)
- Le vocali.
- Visita guidata.

NOVEMBRE;

- Commemorazione dei defunti;
- Diritti e doveri dei bambini 20 novembre;
- Giornata mondiale dell'albero 21 novembre;
- I numeri;

DICEMBRE;

- La festa dell'Immacolata concezione;
- Natale al biri-colori si colora di rosso;
- Recita di Natale;
- Flocchi di neve scendono giù nel nostro biri-colori;

GENNAIO;

- Il biri-colori imbiancato; il colore bianco;
- La festa dell'Epifania;
- I colori secondari;
- Escono fuori le lettere dell'alfabeto;

FEBBRAIO:

- Il biri-colori si veste dei colori del carnevale;
- La storia di Arlecchino;
- San valentino 14 febbraio;

MARZO:

- Il libro del nostro biri-colori ci racconta la festa della donna "8marzo";
- Il libro del nostro biri-colori racconta la storia di San Giuseppe e la festa del Papà.
- Bentornata primavera: il risveglio degli animali, frutti, e colori.

APRILE:

- La domenica della Palme;
- La Santa Pasqua nel nostro biri-colori;
- Il nostro biri-colori ci insegna come piantare una piantina;

MAGGIO:

- Le radici della nostra vita: la mamma;
- Visita guidata

GIUGNO:

- Aspettando l'estate al biri-colori;
- Recita di fine anno;

ATTIVITA' INTEGRATIVE

PROGETTO MUSICA

"L'ambito sonoro – musicale valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino ed è uno strumento fondamentale per facilitare l'interazione dei bambini tra di loro." I percorsi proposti nella scuola dell'infanzia hanno lo scopo di: ☐ Favorire l'esplorazione dell'ambiente per conoscere le potenzialità

sonore. ☑ Fare utilizzare materiali diversi per scoprire nuove sonorità. ☑ Sviluppare un atteggiamento di curiosità per l'ignoto e l'originale. ☑ Sviluppare le conoscenze acquisite per giocare con i suoni. ☑ Ricreare paesaggi sonori realistici o fantastici. ☑ Produrre realisticamente e individualmente invenzioni musicali in funzione di un immediato divertimento o per momenti di drammatizzazione, danza o teatro.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

La finalità di questa attività consente al bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico e garantisce una corretta percezione spazio temporale in rapporto a sé e agli altri.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di apprendere la lingua straniera secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna. L'approccio esclusivamente ludico è caratterizzato da autenticità linguistica e mira a promuovere partecipazione e creatività.

PROGETTO CONTINUITA'

La scuola dell'infanzia garantisce un percorso unitario caratterizzato da sequenzialità e intenzionalità educativa e consegna alla scuola primaria i campi di esperienza sviluppati in prospettiva dinamica a livello di trasversalità concettuale.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

Questo progetto vuole favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere l'ambiente nel quale vivono. E' un percorso comune, che riguarda tutta la scuola, che coinvolge anche le famiglie (per rendere coerente e continuativa l'azione educativa). Finalità: - Educare il bambino ad acquisire buone abitudini alimentari fin da piccolo. - Favorire un approccio sereno ed equilibrato al cibo. Obiettivi: - Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata da noi e nella nostra famiglia. - Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. - Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. - Classificare i cibi in categorie.

PROGETTO I CINQUE SENSI

Il progetto educativo-didattico "Cinque tesori da scoprire" nasce dall'esigenza di affinare la senso-percettibilità e il "fare" del bambino. La mano, il viso, il corpo, diventano canale di conoscenza e di sperimentazione. Tutto viene mediato attraverso canali sensoriali che diventano "organi prensori" del nostro sentire e percepire. Il bambino si relaziona con l'ambiente e gli altri attraverso la corporeità, le proprie azioni e necessita di esperienze che lo portino a scoprire nuovi contesti.

PER UNA SCUOLA MIGLIORE

LA VALUTAZIONE

Affinché la nostra Scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica deve essere la VALUTAZIONE, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le insegnanti cercano di individuare il “cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l’alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti. La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- l’osservazione diretta

-le osservazione sistematiche

LA DOCUMENTAZIONE

Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti:

- ✓ **IL QUADERNO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE** Il percorso svolto e le attività sono documentate dal quaderno elaborato dalle insegnanti e realizzato, giorno dopo giorno, dal bambino.
- ✓ **FOTOGRAFIE, VIDEORIPRESE, DISEGNI** Le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso fotografie, riprese video e disegni dell’alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto.
- ✓ **LA VALUTAZIONE DEI GENITORI** Per la Scuola è importante una grande collaborazione con i genitori e non solo per poter intervenire tempestivamente qualora ci fossero difficoltà o soluzioni ritenute non idonee. Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della Scuola con i genitori sono:
 - ✓ **ASSEMBLEE DEI GENITORI** È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori
 - ✓ **COLLOQUI CON LE INSEGNANTI**

Nella nostra scuola si offrono diverse opportunità di scambio con la famiglia proprio perché si riconosce la valenza estrema del lavoro collaborativo. Costruire un legame con la famiglia basato sulla fiducia reciproca, fatto di semplici scambi comunicativi nel momento dell’incontro quotidiano fanno comprendere al genitore la propria presenza ed attenzione nei confronti del bambino e di quello che lo riguarda relativamente alla sua esperienza scolastica. Essa è prerogativa di ogni singolo docente. Ad esso si aggiunge la possibilità di fissare dei momenti specifici ove ne sorgesse la necessità sia da parte della famiglia che della scuola. Le date delle assemblee saranno comunicate in itinere.

LA RESPONSABILITA’ DI ESSERE

Patto di Corresponsabilità Educativa

...SCUOLA La scuola si impegna a promuovere tra tutte le componenti della comunità scolastica opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell’impegno educativo mettendo disposizione l’ambiente scolastico per tale scopo. La scuola, inoltre, coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, mediante mezzi adeguati ai vari gruppi perché ognuno diventi operatore di cultura, ricco di umanità ed esperto nel comunicarla. Favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l’approfondimento delle proposte tese realizzare le finalità della scuola stessa.

...INSEGNANTI Essere insegnanti di una scuola dell'infanzia richiede la padronanza di specifiche competenze culturali e pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il compito dell'insegnante va ben oltre la semplice custodia del bambino, ha infatti il compito di guidarlo nella crescita integrale ed armonica. Alle insegnanti è perciò chiesto di:

- ✓ Lavorare in équipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, Consiglio, personale non docente, territorio) per permettere una comunicazione costante ed una condivisione del progetto formativo.
- ✓ Programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione e valutazione e di condivisione con le famiglie.
- ✓ Esprimere le proprie attitudini ed abilità nell'organizzazione dei Laboratori, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali.
- ✓ Effettuare una formazione continua per una crescita personale e professionale.
- ✓ Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione professionale, rispettando le norme deontologiche della professione

...GENITORI Essere genitori di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia significa entrare a far parte di un nuovo gruppo sociale con cui condividere il compito educativo con progetti mirati. L'esempio è il primo strumento educativo. Il genitore è chiamato:

- ✓ ad essere un vero modello per il figlio, prima di tutto nel rispetto delle regole della convivenza.
- ✓ A informarsi sulle attività e i percorsi proposti leggendo i documenti esposti ma soprattutto interpellando il bambino, in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica.
- ✓ A sentirsi parte di un gruppo e perciò partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative apportando il proprio contributo.
- ✓ Essere promotori della comunicazione con la scuola e quindi informare l'insegnante di classe di elementi relativi al bambino utili alla personalizzazione dell'intervento educativo.
- ✓ Rispettare la privacy della comunicazione servendosi di spazi e tempi idonei per meglio dialogare con le insegnanti.

La coordinatrice didattica

Il dirigente